



## ABSTRACT

Questo kit di strumenti fornisce ad atleti, allenatori, tifosi e altri soggetti interessati all'ambiente sportivo

# KIT DI FORMAZIONE E PER GLI OSSERVATO RI

Promozione dei valori e contrasto alle discriminazioni e ai comportamenti inappropriati nello sport

IO4 - esempi di casi e linee guida su come riconoscere ed intervenire in caso di comportamenti inappropriati e abusivi durante gli allenamenti e le gare.

Fair Coaching  
Erasmus+



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

## Imprint

Questo kit di strumenti è un prodotto del progetto FAIR COACHING, finanziato dal programma Erasmus+ Sport nel 2019. Mira a promuovere una consapevolezza diffusa tra allenatori, professionisti e di base, tifosi, atleti e famiglie sui comportamenti discriminatori che possono essere messi in pratica da allenatori e allenatori nei confronti degli atleti, soprattutto delle giovani atlete, che sono il target più colpito. Il progetto intende inoltre diffondere una cultura del rispetto in ambito sportivo e nell'intera società. Per ulteriori informazioni sul progetto e per scaricare il materiale di ricerca e di supporto, visitare il sito [www.faircoaching.eu](http://www.faircoaching.eu).

I partner del progetto concedono al pubblico il permesso legale di utilizzare il loro rapporto. Essi possono:

- Utilizzare il lavoro
- Adattare il lavoro secondo le necessità
- Riprodurre e condividere il lavoro originale o adattato con altri.

Secondo la licenza, la fonte originale deve essere indicata ogni volta che l'opera o un suo derivato viene utilizzato o condiviso. Inoltre, l'opera non può essere utilizzata a fini commerciali e gli eventuali derivati devono essere condivisi secondo gli stessi termini di licenza. Tutte le immagini e le opere d'arte presenti in questo libro sono state realizzate con il permesso delle rispettive persone e organizzazioni.

Il progetto è gestito in collaborazione dalle seguenti organizzazioni:



# Contenuti

Imprint

1 1. Background

3 2. Introduzione

3 3. Esempi di casi

3.1 Atleti

Esempi di casi di formazione e di competizione:

3.2 Spettatori, funzionari e giocatori

Esempi di casi di concorrenza:

Esempi di casi di formazione

4. Sensibilizzazione

5. Prevenzione di comportamenti inadeguati nell'ambiente sportivo

6. Come intervenire quando si osservano comportamenti inappropriati, razzismo, abusi e molestie

7. Come segnalare

8. Elaborazione del rapporto e fasi successive

9. Letteratura aggiuntiva

10. Riferimenti

## 1. Background

Questa guida contiene esempi di comportamenti inappropriati e abusivi all'interno dell'ambiente sportivo, al fine di richiamare l'attenzione di atleti, allenatori, staff delle squadre, entourage e tifosi sull'argomento, per riconoscere, intervenire e infine segnalare tali casi.

Comportamenti inappropriati, abusi, molestie sessuali e violenza nell'ambiente sportivo possono essere osservati in tutti gli sport e a tutti i livelli. Per questo è importante sensibilizzare e aiutare chiunque li osservi a riconoscerli e a segnalarli. Creare un ambiente sicuro per tutti coloro che sono coinvolti nello sport.

Discriminazione nei confronti di membri della comunità LGBTQIA+, donne, minoranze etniche e disabili durante gli eventi sportivi. La discriminazione e i comportamenti abusivi possono essere rivolti agli atleti, al personale delle squadre e ai funzionari che partecipano all'evento o agli spettatori che assistono all'evento. Ogni essere umano ha diritto a un ambiente privo di discriminazioni e abusi.

Comportamenti inappropriati e abusivi, come il nonnismo, il contatto fisico inappropriato, le molestie sessuali, l'abuso e la violenza, nonché i commenti dispregiativi e quelli con un doppio significato, creano un ambiente non sicuro per i partecipanti allo sport, indipendentemente dall'età del partecipante o degli autori.

Spesso comportamenti inappropriati, molestie e abusi, nonché altre forme di discriminazione all'interno dell'ambiente sportivo, sono rivolti a minoranze etniche, persone disabili, lesbiche, gay, bisessuali, transgender/transessuali (LGBTQIA+) e donne. Ciò significa che all'interno dell'ambiente sportivo l'antisemitismo, l'omofobia, l'islamofobia, il razzismo, il sessismo e la xenofobia sono purtroppo perpetrati e osservati da tutti i presenti.

In questa guida tutti i soggetti dell'ambiente sportivo sono considerati partecipanti e i comportamenti inappropriati, gli abusi e le molestie possono essere messi in atto da chiunque sia coinvolto: atleti, allenatori, personale di squadra, genitori, familiari, tifosi, sostenitori, amministratori, funzionari e astanti.

Ciò significa che chiunque all'interno dell'ambiente sportivo funge da osservatore di comportamenti inappropriati, abusivi e molesti ed è quindi tenuto a intervenire e a segnalare tali eventi.

Questa guida aiuta tutti coloro che operano nell'ambiente sportivo a diventare parte attiva ed efficace nella lotta e nell'evidenziazione della discriminazione nel coaching e a rendere lo sport un ambiente migliore e più sicuro per tutti.

Questa guida consente a tutti di riconoscere tempestivamente i segnali di abuso e i comportamenti a rischio, di segnalarli e di sentirsi protetti e competenti per compiere questi primi passi fondamentali.

Una selezione di esempi di casi è presentata nel capitolo 3, ma è tutt'altro che esaustiva.

Se i club e le associazioni sportive trascurano di intervenire e prevenire comportamenti inappropriati, abusi, violenze e molestie all'interno dello sport, o se ignorano silenziosamente il fenomeno o addirittura lo negano, segnalano alle vittime di questi casi che tali comportamenti sprezzanti sono accettati e che potrebbe persino essere colpa delle vittime essere state prese di mira.

## 2. Introduzione

Affinché gli osservatori possano riconoscere i comportamenti inappropriati, abusivi e molesti, è necessario capire cosa si intende per comportamento inappropriato, abusivo e molesto.

I comportamenti inappropriati, abusivi e molesti includono linguaggio inappropriato, comunicazione violenta, contatto fisico inappropriato, molestie, abusi verbali e fisici, attenzioni indesiderate, negligenza, bullismo, molestie di genere e sessismo, molestie sessuali, razzismo, abusi sessuali e reati sessuali. Questo elenco non è esaustivo e molte altre forme di abuso, comportamento inappropriato e molestia possono verificarsi nell'ambiente sportivo.

L'elenco che segue ha lo scopo di facilitare agli osservatori il riconoscimento di comportamenti inappropriati, abusivi e molesti, al fine di adottare misure di intervento adeguate.

### Linguaggio inappropriato

#### Da parte dei sostenitori

- Gridare parole dispregiative e discriminatorie come: scimmia, gorilla, parola con la N, cacca, frocio, finocchio, lesbica, zingaro, fare il verso della scimmia, asino, puttana, puttana, gay 8quando vengono usate in senso peggiorativo), ritardato, espulso, "stai a casa e cucina", primate, ebreo/giudeo, rumori sibilanti, potere bianco, orgoglio bianco, solo bianco, ariano, Ziga-Zaga
- Commenti rivolti principalmente alle atlete, agli allenatori, agli ufficiali di gara e ai tifosi: "belle tette", "il tuo top dovrebbe essere ancora più stretto così possiamo vedere meglio le tue tette", "mi piace il modo in cui le tue tette si muovono quando corri", "pantaloni sexy per una donna sexy", "bel culo che hai", "con un po' più di truccare la tua faccia potrebbe essere bello", "perché non stai a casa, non hai le capacità per questo sport", "stai sprecando i nostri soldi", "le donne non dovrebbero stare in campo ma cucinare a casa",

#### Da parte degli allenatori o dello staff

- Usare un linguaggio sessista quando si parla o ci si riferisce alle atlete. Ad esempio: "Non fare la femminuccia!"; "Corri come una ragazza".
- Utilizzo di un linguaggio razzista che non tiene conto della diversità come risorsa.
- Deridere i propri atleti quando non riescono a fare qualcosa

### Le pratiche discriminatorie includono:

- Gesti come: gesti di scimmia/gorilla, lancio di banane, saluto nazista/saluto al bersaglio, gesto della quenelle,
- Sventolare o sventolare striscioni, bandiere e immagini di: rapporti sessuali (anali/orali), bandiere collegate a skinheads neonazisti, simboli utilizzati da gruppi di estrema destra, svastica, Ku Klux Klan simbolo, pugno bianco destro, croce celtica, ruota dentata, bandiera di guerra dell'impero tedesco, teschio SS-Totenkopf, Reichsadler (aquila del nazismo), bandiera confederata, sole nero, distintivo SA
- Mostra delle rune: Sig-rune, Gibor-rune, Tyr-rune, Odal-rune, Man-rune, Yr-rune
- Altri simboli di estrema destra: 14, 88, 28, 18, 100%
  - Per ulteriori informazioni su questi segni e simboli, consultare i materiali della Tariffa ([https://www.farenet.org/wp-content/uploads/2016/10/Signs-and-Symbols-guide-for-European-football\\_2016-2.pdf](https://www.farenet.org/wp-content/uploads/2016/10/Signs-and-Symbols-guide-for-European-football_2016-2.pdf)).
- Linguaggio e insulti omofobici: qualsiasi discorso di odio e insulti riguardanti

l'orientamento sessuale, l'identità di genere, ecc.

- Si veda il Toolkit realizzato dal progetto OutSport per maggiori informazioni e sensibilizzazione sulle pratiche omofobiche nello sport:  
<https://www.out-sport.eu/wp-content/uploads/2019/11/OUTSPORT-TOOLKIT-EDUCATION-THROUGH-SPORT.pdf>

E molti altri simboli, slogan, bandiere e striscioni, gesti e canti e pratiche che vengono eseguiti nell'ambiente sportivo.

### **Comportamento inappropriato:**

Un comportamento inadeguato è contrario alle buone norme comportamentali. I comportamenti possono apparire come atti di negligenza e possono essere intenzionali o non intenzionali.

Il comportamento inappropriato può essere sistematico, continuo o una tantum e, in casi estremi, addirittura illegale.

Può trattarsi, ad esempio, di:

- Ricatto di specifiche caratteristiche personali, tratti o affari intimi delle persone
- Esclusione dalla comunità di formazione
- Urlare, imprecare, chiamare con nomi inappropriati, guardare in modo dispregiativo, parlare male. su un'altra persona, o di prendere in giro qualcun altro
- Violenza fisica o intimidazione
- Abuso di potere o di posizione di potere
- Molestie sessuali
- Molestie di genere
- Comportamento inappropriato dovuto all'abuso di sostanze

### **Il bullismo è:**

- Fisico - spingere, spingere, prendere a pugni, colpire, calciare, portare via gli oggetti di una persona (anche questo può costituire un'aggressione).
- Verbale - Chiamare per nome, scherzare, minacciare, prendere in giro, intimidire, urlare insulti, usare parole di circostanza.
- Psicologici - fare comunella, impedire a una persona di andare da qualche parte, prendere i suoi beni, inviare e-mail o messaggi di testo ostili o cattivi.
- Socialmente - escludendo, allontanando, ignorando, diffondendo voci.

Il bullismo può essere perpetrato da coetanei, ma non è limitato a loro. È importante che i genitori, i tutori legali e gli altri adulti, come i dirigenti sportivi, gli allenatori, gli attivisti e i sostenitori dello sport, sappiano ascoltare le storie dei ragazzi considerando le dinamiche di gruppo sul campo di gioco e negli spogliatoi, in modo da poter riconoscere gli episodi di bullismo.

Riconoscere il bullismo è importante, sia per poter segnalare i comportamenti scorretti allo staff sportivo, sia per controllare che gli stessi comportamenti non vengano messi in atto dai tifosi.

## **Un reato sessuale è:**

- Un atto che viola l'integrità corporea di una persona o il normale sviluppo di un bambino.
- Abuso sessuale su minore
- persuadere un minore a fini sessuali
- toccare il seno, i genitali, il fondoschiena o le cosce di un bambino
- proposte, commenti e messaggi a sfondo sessuale rivolti a una persona di età inferiore ai 16 anni,  
in particolare, ma non solo, mostrare materiale sessuale a un bambino
- Avere rapporti sessuali con una persona di età inferiore ai 16 anni, in particolare ma non solo

Vale la pena ricordare che, considerando che gli allenatori agiscono nel loro ruolo di potere, anche le proposte, i commenti e i messaggi a sfondo sessuale rivolti ad atleti di età superiore ai 16 anni devono essere cautelati e comunicati alle persone competenti.

Attenzione specifica al rapporto tra allenatori e atleti. Poiché gli allenatori si trovano in una cosiddetta relazione di potere con l'atleta o gli atleti con cui lavorano, potrebbero essere tentati di

abusano di questa relazione di potere per chiedere favori sessuali ai loro atleti. Gli atleti, indipendentemente dalla loro età, devono capire e sapere che questo è considerato un reato e che devono informare immediatamente la persona competente del loro club/associazione o fare una denuncia anonima presso l'istituzione competente.

## **Le molestie sessuali sono:**

Gesti o espressioni sessualmente suggestive (ad esempio, mostrare gesti che descrivono rapporti sessuali o masturbazione a bambini di età inferiore al limite), discorsi sessuali inappropriati come battute ambigue, omofobia e fornicazione (ad esempio, chiedere informazioni sul sesso a un bambino di età inferiore al limite), domande o osservazioni sul corpo, sull'abbigliamento o sulla vita personale (ad esempio, quando un adulto chatta online con un giovane e il tono della conversazione assume toni sessuali), messaggi, immagini o video sessuali inappropriati sui social media (ad esempio, l'invio di immagini della propria zona intima a un giovane di età inferiore al limite), richieste o proposte sessuali.

## **Le molestie sessuali possono essere:**

- Comportamenti sessuali indesiderati, verbali, non verbali o fisici.
- Gesti o espressioni facciali sessualmente suggestivi
- Discorsi sessuali, doppi sensi, dare del gay o della puttana, commenti e domande sul corpo, sull'abbigliamento o sulla vita privata delle persone.
- Messaggi, e-mail, telefonate, immagini e video a sfondo sessuale, post sui social media.

## **Stupro**

Lo stupro è un tipo di violenza sessuale che comprende la penetrazione e il rapporto sessuale senza consenso.

Quando si parla di reati e molestie sessuali, non si sottolineerà mai abbastanza che l'allenatore si trova in una situazione di potere speciale rispetto agli atleti con cui lavora. Questo La relazione di potere può indurre gli atleti di qualsiasi età a confondere le attenzioni ricevute dall'allenatore con molestie e abusi. La formazione in materia di atleti, genitori, personale sportivo e allenatori è essenziale.

## **Il razzismo è:**

- Pregiudizio, discriminazione o antagonismo da parte di un individuo, di una comunità o di un'istituzione nei confronti di una o più persone sulla base della loro appartenenza a un particolare gruppo razziale o etnico, in genere minoritario o emarginato.
- La convinzione che razze diverse possiedano caratteristiche, abilità o qualità distinte, soprattutto per distinguerle come inferiori o superiori le une alle altre.

## **L'attenzione sgradita o indesiderata è:**

Qualcuno in posizione di potere continua a prestare attenzione a un atleta o a un'altra persona nell'ambiente sportivo dopo che l'atleta/persona ha chiarito che non è desiderata e che è sgradevole.

## **L'abbandono è:**

Non prestare sufficiente cura o attenzione alle persone o alle cose di cui si è responsabili.

## **L'abuso psicologico è:**

L'abuso psicologico comporta l'uso regolare e deliberato di una serie di parole e azioni non fisiche utilizzate allo scopo di manipolare, ferire, indebolire o spaventare una persona dal punto di vista mentale ed emotivo; e/o distorcere, confondere o influenzare i pensieri e le azioni di una persona nella sua vita quotidiana, modificando il suo senso di sé e danneggiando il suo benessere.

L'abuso psicologico può essere perpetrato in molti modi diversi. Ad esempio, se si mette a rischio la salute dell'atleta costringendolo a fare esercizi che vanno oltre le sue capacità o la sua salute fisica in quel particolare momento.

Oppure l'esclusione dell'atleta dal gruppo per motivi non puramente agonistici, svalutando l'atleta di fronte a tutti, magari pretendendo una prestazione che l'atleta non può fare a causa delle sue capacità atletiche.

Oppure usare il peso e il cibo come una minaccia per gli atleti, soprattutto per le ragazze, facendole sentire male con il proprio corpo, con il rischio di creare disturbi alimentari e altri gravi contraccolpi psicologici sugli atleti, come hanno rivelato le recentissime denunce di alcuni atleti della Federazione Ginnastica d'Italia ([https://www.ansa.it/english/news/2022/11/02/rhythmic-gymnastics-hit-by-emotional-abuse-allegations\\_40901919-d8ce-4c87-9d13-33c72715c797.html](https://www.ansa.it/english/news/2022/11/02/rhythmic-gymnastics-hit-by-emotional-abuse-allegations_40901919-d8ce-4c87-9d13-33c72715c797.html)).

- Per ulteriori esempi di abuso psicologico, consultare il documento della Women's Sport Foundation Addressing the Issue of Verbal, Physical and Psychological Abuse of Athletes: [https://www.womenssportsfoundation.org/wp-content/uploads/2016/08/addressing-the-issue-of-verbal-physical-and-psychological-abuse-of-athletes-the-foundation-position\\_final.pdf](https://www.womenssportsfoundation.org/wp-content/uploads/2016/08/addressing-the-issue-of-verbal-physical-and-psychological-abuse-of-athletes-the-foundation-position_final.pdf)
- Per maggiori informazioni su una conseguenza specifica dell'abuso psicologico come i disturbi alimentari, consultare il documento del governo britannico: [https://www.uksport.gov.uk/~media/files/resources/eating\\_disorders\\_in\\_sport.pdf](https://www.uksport.gov.uk/~media/files/resources/eating_disorders_in_sport.pdf)



## **L'abuso fisico è:**

- L'abuso fisico implica fundamentalmente l'uso della forza fisica contro un'altra persona, che provoca o potrebbe provocare un danno.
- L'abuso fisico può comportare uno dei seguenti atti di violenza:
  - Graffi o morsi
  - Spinta o spintone
  - Schiaffo
  - Scalciare
  - Soffocamento o strangolamento
  - Lancio di oggetti
  - Alimentazione forzata o negazione del cibo
  - Usare armi o oggetti che possono ferire
  - immobilizzazione fisica (ad esempio, immobilizzazione contro il muro, il pavimento, il letto, ecc.)
  - Guida spericolata
  - altri atti che feriscono o minacciano, come ad esempio far eseguire ad un atleta tecniche che non è in grado di eseguire.  
ma in grado di farlo senza il rischio di gravi danni fisici.

## **L'abuso sessuale è:**

Abuso sessuale di un minore su Internet:

- Invio di foto di bambini nudi
- Sollecitare proposte sessuali
- Sfruttamento sessuale e stupro attraverso l'uso di una webcam
- Invio di foto di nudo dell'autore del reato
- Può verificarsi all'interno della famiglia o con un'altra persona in un rapporto di fiducia o di autorità.

## **3. Esempi pratici**

### **3.1 Atleti**

In questo capitolo vengono presentati alcuni esempi di casi tratti da ambienti di allenamento e di gara, per aiutare in particolare gli atleti a determinare quale sia il comportamento appropriato e quale quello inappropriato nel loro ambiente sportivo.

**Esempi di casi di formazione e competizione :**

1.

"La mia compagna di squadra a volte dice cose intese come scherzi, ma a volte sono offensive. Può dire, ad esempio, che ho le "tette troppo piccole" o fare commenti su altre parti del mio corpo, commenti che non hanno nulla a che fare con il mio sport".

I discorsi sul corpo, le battute sprezzanti o sessiste possono essere classificati come molestie.

Nell'ambito del Codice di condotta per gli atleti, gli adulti, gli allenatori e il personale coinvolto nello sport, è necessario fornire le seguenti linee guida:

Ogni adulto deve astenersi da qualsiasi azione o trattamento che violi la dignità dell'atleta. L'adulto

deve affrontare commenti sprezzanti, discorsi negativi sul corpo, battute offensive e discorsi sessisti tra compagni di squadra e intervenire.

2.

"Il nostro allenatore ci ispeziona spesso dalla testa ai piedi all'inizio dell'allenamento, dicendo che abbiamo un bell'aspetto, sorridendo in modo disgustoso, soprattutto quando uno di noi è truccato e indossa qualche vestito diverso da pantaloncini e maglietta, ad esempio un top attillato".

Gesti ed espressioni sessualmente allettanti possono essere classificati come molestie.

Nell'ambito del Codice di condotta per gli atleti, gli adulti, gli allenatori e il personale coinvolto nello sport, è necessario fornire le seguenti linee guida:

Un adulto non crea un'atmosfera sessualmente carica. 3.

"Il nostro allenatore non lascia lo spogliatoio nemmeno quando ci cambiamo".

La descrizione della situazione mostra la necessità di una discussione congiunta tra gli allenatori, gli atleti e la società, nonché i genitori, in merito alla condotta e al comportamento corretti degli allenatori, nelle strutture utilizzate dagli atleti.

Si raccomanda: Un adulto si comporta con tatto e rispetto nei confronti degli atleti e delle strutture da loro frequentate, come gli spogliatoi.

4.

"Nel nostro club c'è un ragazzo che si intrufola nei nostri allenamenti quando ci alleniamo, facendolo sempre sembrare involontario. Nel nostro sport c'è un contatto fisico molto stretto, quindi potrebbe essere difficile per un estraneo determinare quando il contatto fisico necessario e dare supporto o correggere la tecnica diventa un contatto indesiderato. Io so quando il contatto fisico fa parte della tecnica e quando è un contatto indesiderato. Alcuni compagni di squadra sono a conoscenza di questo problema, ma nessuno vuole gridarlo dai tetti. Come possiamo sollevare questo problema senza essere bollati come noiosi o rigidi?".

La descrizione della situazione mostra la necessità di raccomandazioni per la prevenzione delle molestie nell'esercizio fisico e nello sport, determinando i confini di un comportamento corretto e delle molestie.

È importante fornire esempi concreti di possibili situazioni che illustrino quando un contatto fisico pertinente e necessario si trasforma in un contatto inappropriato.

Si raccomanda: Un adulto non deve toccare un atleta in modi che potrebbero essere interpretati come sessuali o erotici, come toccare intenzionalmente i genitali, le natiche o i seni.

Dovrebbero essere disponibili anche informazioni su come una persona coinvolta nella situazione può sollevare il problema delle molestie, direttamente con l'autore del reato o in forma anonima attraverso una persona di contatto selezionata.

Fonte:

Comitato Olimpico Finlandese

<https://www.olympiakomitea.fi/uploads/2019/10/64dcb932-lupa-valittaa-lupa-puuttua.pdf>

Se un atleta/atleta ritiene di non essere in grado di parlare di esperienze inappropriate a un adulto all'interno del proprio club o organizzazione, un primo passo sarebbe quello di parlarne con un amico e/o compagno di squadra fidato. Il sostegno dei pari in questo caso è inestimabile e insieme gli atleti troveranno la forza di iniziare a parlare apertamente della situazione all'interno del loro club o di presentare un reclamo anonimo al club/associazione o a una piattaforma di segnalazione (se esiste).

## 3.2 Spettatori, funzionari e giocatori

### Esempi di casi di concorrenza :

1.

"Un gruppo di tifosi inizia a fare il verso della scimmia e a lanciare banane verso il campo quando un giocatore di colore della squadra avversaria ha la palla e si dirige verso la porta nel tentativo di segnare un gol. Continuano a gridare 'scimmia' e 'gorilla' ogni volta che il giocatore ha la palla".

Questa descrizione della situazione raffigura una discriminazione razziale nei confronti di un membro di una minoranza etnica. Lo scopo è quello di insinuare che il bersaglio è inferiore. Mostra inoltre la necessità di raccomandazioni e linee guida sulla prevenzione e l'intervento per questo tipo di comportamento nell'ambiente sportivo.

2.

"Un gruppo di tifosi si dipinge intenzionalmente la faccia di nero quando va a una partita di basket per prendere in giro i giocatori di colore della squadra avversaria".

La pratica di dipingersi il viso di nero ha lo scopo di fare la caricatura delle persone di colore. Molti la considerano una pratica innocua e divertente, ma favorisce la diffusione di stereotipi razzisti e generalizza le percezioni sulle persone di colore.

Per porre fine a pratiche come queste, è importante sensibilizzare le persone su quali tipi di pratiche sono considerate inappropriate e abusive e quali invece sono ben accette nell'ambiente sportivo.

3.

"Singoli tifosi o un gruppo di tifosi gridano commenti dispregiativi come 'frocio', 'cacca', 'parola con la N', 'lesbica' e 'zingaro' durante un evento sportivo verso gli atleti e gli ufficiali di gara".

Sono tutti termini dispregiativi nei confronti delle persone di colore o dei maschi gay/gender non conforming o delle lesbiche o stereotipi sui Rom.

Inoltre, in questo caso è importante sensibilizzare le persone sul significato di questi termini e sul fatto che non c'è posto per loro nell'ambiente sportivo.

Istruzioni sull'intervento e sulla segnalazione di osservazioni su comportamenti inappropriati e abusivi nell'ambiente sportivo.

Gli esempi sopra riportati non si limitano ai tifosi e ai sostenitori che mostrano questo tipo di comportamento dispregiativo nei confronti di giocatori, allenatori, personale della squadra e funzionari, ma lo stesso comportamento o un comportamento simile può essere perpetrato, ed è stato osservato, da allenatori e giocatori nei confronti degli allenatori e dei giocatori della squadra avversaria o dei funzionari.

### Esempi di casi di formazione :

Può accadere che i genitori, i fratelli o altri membri della famiglia, le parti interessate, i dirigenti del club o gli astanti osservino comportamenti inappropriati durante le sessioni di allenamento sportivo.

Potrebbero osservare che un allenatore tocca gli atleti in luoghi inappropriati, come la zona del petto, i glutei o l'area tra le gambe, oppure che una persona si attarda negli spogliatoi e nelle docce e cerca di cogliere gli atleti mentre si cambiano e sono esposti.

Inoltre, è possibile che gli astanti, gli osservatori, gli allenatori e altri partecipanti alla sessione di allenamento sentano un linguaggio e dei commenti inappropriati rivolti agli atleti. Ad esempio, le parole gay e puttana vengono usate come insulti verso un'altra persona durante la sessione di allenamento. L'osservatore deve rivolgersi direttamente all'autore del reato e dire che non è accettabile usare queste parole come insulto e deve anche chiedere all'autore se comprende il

motivo per cui ciò non è consentito. L'osservatore deve inoltre chiarire che l'ambiente di formazione deve essere tale da far piacere a tutti. I commenti sulla sessualità possono offendere non solo la persona a cui sono rivolti, ma anche gli altri presenti.

Se si assiste a molestie sessuali, è dovere dell'osservatore intervenire immediatamente e dire che le molestie non sono tollerate durante la formazione.

#### 4. Sensibilizzazione su

Come si può aumentare la consapevolezza dei comportamenti inappropriati e abusivi nello sport?

Esistono diversi modi per aumentare la consapevolezza, ad esempio attraverso l'educazione dei tifosi, degli atleti, degli ufficiali di gara, degli allenatori e delle parti interessate coinvolte nell'ambiente sportivo su quali siano i comportamenti accettati e quelli non accettati. Ciò può avvenire attraverso campagne durante le partite e gli eventi sportivi, manifesti, opuscoli e corsi di formazione online.

I club possono educare i propri soci e il loro entourage sul comportamento accettato e su come intervenire in caso di comportamenti inappropriati e abusivi.

I club e le associazioni sportive devono assicurarsi che i bambini, i giovani e tutti coloro che sono coinvolti nello sport siano consapevoli e conoscano i loro diritti, oltre a sapere a chi possono rivolgersi per ottenere aiuto, supporto e assistenza. I soci dei club devono sapere a chi possono rivolgersi per segnalare gli incidenti osservati o se si teme che si stiano verificando o si siano verificati eventi inappropriati.

Ecco un elenco di fornitori di seminari e di formazione online e ulteriori informazioni sulla prevenzione di comportamenti inappropriati, molestie e abusi nello sport e in altri ambiti della vita di una persona:

Austria: <https://www.fairplay.or.at/projekte/fairplay-online-learning>

Germania:

[https://www.antidiskriminierungsstelle.de/DE/ueber-diskriminierung/lebensbereiche/bildungsbereiche/schule/hinweise\\_und\\_kontaktmoeglichkeiten/Ansprechpartner\\_innen\\_neu\\_2020.html;jsessionid=5FA442AB2B8CA9DA33904CA61D58FA43.intranet232?nn=304718#Anker%204](https://www.antidiskriminierungsstelle.de/DE/ueber-diskriminierung/lebensbereiche/bildungsbereiche/schule/hinweise_und_kontaktmoeglichkeiten/Ansprechpartner_innen_neu_2020.html;jsessionid=5FA442AB2B8CA9DA33904CA61D58FA43.intranet232?nn=304718#Anker%204)

Finlandia: <https://context.training/tms/vaestoliitto/prevention/> Non sei solo - istruzione online

Italia:

- I materiali sono stati prodotti dal progetto Change the Game:

[https://www.changethegame.it/wp-content/uploads/2020/06/Manuale-Informativo-digitale\\_-\\_Educare-alla-consapevolezza-contro-gli-abusi-sessuali-nello-sport.pdf](https://www.changethegame.it/wp-content/uploads/2020/06/Manuale-Informativo-digitale_-_Educare-alla-consapevolezza-contro-gli-abusi-sessuali-nello-sport.pdf)

- Nel 2021 l'UNAR - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con le Federazioni Sportive Nazionali e gli attori rilevanti dello Sport (è coinvolta anche ASSIST) ha lanciato l'Osservatorio Nazionale contro le Discriminazioni nello Sport, con specifica attenzione ai minori. Per aggiornamenti sulla sua attività e maggiori informazioni: <https://www.unar.it/portale/-/l-osservatorio-nazionale-contro-le-discriminazioni-nello-sport-incontra-le-federazioni-sportive>

- Il nostro partner di progetto ASSIST - Associazione Nazionale Atleti - insieme alla ONG Differenza Donna ha lanciato l'iniziativa SAVE Sport Abuse and Violence Elimination, che raccoglie anche segnalazioni e casi, fornendo assistenza concreta e gratuita a chi subisce molestie e abusi. Per contatti e maggiori informazioni: <https://www.assistitaly.eu/save/>

Paesi Bassi:

Serbia:

Svizzera: <https://www.gggfon.ch/kurse-referate/>

## 5. Prevenzione di comportamenti inappropriati nell'ambiente sportivo

È dovere di tutti coloro che sono coinvolti nello sport creare un ambiente di allenamento sicuro e privo di abusi per tutti gli atleti, i partecipanti, gli allenatori, gli ufficiali di gara, i tifosi, gli astanti, gli osservatori, i familiari e l'entourage.

Tutto inizia con una leadership forte che prende sul serio ogni segnale di comportamento inappropriato, abuso, molestia e violenza, va a fondo di ogni caso e adotta misure per evitare che si ripeta.

I regolari sondaggi anonimi rivolti a tutti i soci del club sono un buon modo per scoprire se si sono verificati o si stanno verificando comportamenti inappropriati, abusi, molestie o violenza.

Gli allenatori e il personale del club devono essere regolarmente formati su come creare un ambiente di allenamento sicuro.

I genitori devono essere informati sulle procedure dei club e delle associazioni per la prevenzione di comportamenti inappropriati.

Ogni club dovrebbe nominare una persona di contatto che possa essere contattata in caso di osservazione di un comportamento inappropriato o se qualcuno ha subito un comportamento inappropriato. Inoltre, il club e l'associazione dovrebbero disporre di uno strumento che consenta di presentare una segnalazione anonima, poiché, data la delicatezza della questione, le vittime potrebbero, soprattutto all'inizio, non essere disposte a collegare la segnalazione con il proprio nome.

Si consiglia inoltre ai club e alle associazioni di predisporre un protocollo operativo nel caso in cui venga segnalato un comportamento inappropriato, in modo che tutti i soggetti coinvolti sappiano come procedere in un caso del genere.

Ogni club dovrebbe avere un regolamento di club che indichi in modo inequivocabile i codici di condotta e di comportamento, le regole e le norme di comportamento nei confronti degli atleti, del personale del club e dei funzionari, nonché le procedure in caso di comportamenti inappropriati.

Si consiglia inoltre ai club di controllare il casellario giudiziario di tutto il personale e dei volontari e di sottoporre il personale del club a un rigoroso processo di intervista che include il difensore indicato nei documenti di candidatura.

I genitori, i tifosi e il personale dovrebbero verificare se i club dispongono di un protocollo specifico e di una persona responsabile da contattare in caso di comportamenti inappropriati all'interno del club sportivo.

In caso contrario, è necessario chiedere con forza che tutto questo venga preso sul serio e con precisione e che vengano creati e comunicati alle famiglie, ai tifosi e al personale tutti gli strumenti necessari per il monitoraggio e l'intervento in caso di comportamenti inappropriati.

## 6. Come intervenire quando si osservano comportamenti inappropriati, razzismo, abusi e molestie

È estremamente importante che chiunque osservi un comportamento inappropriato intervenga immediatamente quando nota un qualsiasi tipo di molestia. In questo modo si favorisce il sano sviluppo dell'immagine di sé di ogni persona.

L'intervento è necessario quando si osservano comportamenti inappropriati, abusi, violenti o molesti nell'ambiente di allenamento o di gara. Ciò include comportamenti inappropriati da parte di atleti, allenatori, funzionari, tifosi, astanti e altre persone presenti.

Quando si osservano questi comportamenti, è bene mettersi in mezzo e dire all'autore del reato di interrompere il comportamento inappropriato. Prendetevi cura della vittima, allontanandola dalla

scena e assicurandole che non ha fatto nulla di male e che non è colpa sua se è stata vittima di abusi.

Potrebbe essere necessario riunire alcune persone per l'intervento, soprattutto se l'autore del reato è più di uno.

Se una persona di potere abusa della sua posizione e la usa per ottenere favori sessuali, soprattutto da un minore, il minore deve essere protetto e l'incidente deve essere denunciato.

Si consiglia di parlare con calma al minore e di spiegargli le fasi successive del processo. Assicuratevi che non hanno fatto nulla di male, ma che è dovere dell'osservatore che segnala l'incidente prendere nota di tutte le informazioni necessarie sull'accaduto e informare il club o l'associazione del caso per un'ulteriore elaborazione.

Nel capitolo 7 vengono fornite informazioni sulla segnalazione di comportamenti inappropriati, abusi, molestie e violenza.

Gli atteggiamenti passivi, il rimanere in disparte, la negazione o il silenzio danno alla vittima l'impressione che le molestie sessuali, gli abusi, i comportamenti inappropriati, il razzismo e la violenza siano accettati.

## 7. Come rapporto

Dopo l'intervento, il passo successivo è quello di riferire l'incidente osservato al club e/o all'associazione/federazione, in modo da poter prendere le misure necessarie per risolvere il problema e trattare di conseguenza e in modo appropriato l'autore o gli autori del reato.

Il rapporto deve descrivere l'incidente nel modo più dettagliato possibile, utilizzando le parole della vittima e descrivendo l'incidente dal suo punto di vista. Se la vittima lo desidera, il rapporto può omettere il suo nome (anonimo) per tutto il tempo che desidera, al fine di proteggerla.

Alcuni club e federazioni/associazioni o altre istituzioni nazionali potrebbero già disporre di uno strumento di segnalazione di comportamenti inappropriati, abusi, molestie e violenza.

Informazioni su come creare uno strumento di reporting per un club o un'associazione sono disponibili presso IO8. Esempi di strumenti di reporting dai partner del progetto Fair

Coaching: Finlandia:

- Strumento di segnalazione delle irregolarità, Associazione calcistica della Finlandia <https://www.palloliitto.fi/harrastaminen/turvallinen-harrastaminen/whistleblower>
- Non sei solo/Et ole yksin chat, servizio messaggi e numero di telefono <https://www.etoleyksin.fi/haluatko-jutella/>
- Strumento di reporting ILMO, SUEK (FINCIS Finnish Center for Integrity in Sports) <https://ilmo.suek.fi/#/>

Italia:

- SAVE Sport Abuse and Violence Elimination: <https://www.assistitaly.eu/save/>

## 8. Elaborazione del rapporto e fasi successive

Una volta presentata la segnalazione, il club o il luogo in cui è stato segnalato l'incidente dovrà agire in base alla segnalazione e avviare un'indagine.

Il club può comunicare che un allenatore è stato rimosso dal servizio per la durata dell'indagine a causa di una violazione delle regole del club o di un caso di cattiva condotta. È responsabilità del club e/o delle associazioni/federazioni decidere le misure disciplinari da adottare.

A questo punto non si parla di un sospetto di reato, ma di un'indagine in corso. La polizia è l'autorità giusta per indagare se è stato commesso un atto criminale.

Affinché l'indagine proceda senza intoppi, si suggerisce che il club e la polizia comunichino per evitare interferenze.

## 9. Ulteriore letteratura

Per un elenco ancora più ampio di esempi di pratiche inappropriate e abusive nel calcio, rimandiamo alla "Guida globale alle pratiche discriminatorie nel calcio" della Fare. L'uso di queste pratiche inappropriate e abusive non è limitato al calcio, ma può essere osservato in tutti gli sport del mondo. Pertanto, gli esempi raccolti da Fare sul calcio servono come punto di riferimento ed esempio che può essere applicato ad altri sport.

La guida al monitoraggio dei segni e dei simboli discriminatori nel calcio europeo di Fare elenca i segni e i simboli che è vietato esporre apertamente durante le partite di calcio e altri eventi sportivi.

Monitoraggio dei segni e dei simboli discriminatori nel calcio europeo (rete tariffaria):

[https://www.farenet.org/wp-content/uploads/2016/10/Signs-and-Symbols-guide-for-European-foot\\_ball\\_2016-2.pdf](https://www.farenet.org/wp-content/uploads/2016/10/Signs-and-Symbols-guide-for-European-foot_ball_2016-2.pdf)

Guida globale alle pratiche discriminatorie nel calcio (rete tariffaria):

[https://farenet.org/wp-content/uploads/2018/06/Global-guide-to-discriminatory-practices-in-football\\_2018\\_v5.pdf](https://farenet.org/wp-content/uploads/2018/06/Global-guide-to-discriminatory-practices-in-football_2018_v5.pdf)

## 10. Riferimenti

Rete tariffaria: Guida globale alle pratiche discriminatorie nel calcio;

[https://farenet.org/wp-content/uploads/2018/06/Global-guide-to-discriminatory-practices-in-football\\_2018\\_v5.pdf](https://farenet.org/wp-content/uploads/2018/06/Global-guide-to-discriminatory-practices-in-football_2018_v5.pdf)

Rete tariffaria: Monitoraggio di segni e simboli discriminatori nel calcio europeo:

[https://www.farenet.org/wp-content/uploads/2016/10/Signs-and-Symbols-guide-for-European-foot\\_ball\\_2016-2.pdf](https://www.farenet.org/wp-content/uploads/2016/10/Signs-and-Symbols-guide-for-European-foot_ball_2016-2.pdf)

Strumento di reporting ILMO, SUEK (FINCIS Finnish Center for Integrity in Sports)

<https://ilmo.suek.fi/#/>

Strumento di segnalazione delle irregolarità, Associazione calcistica della Finlandia

<https://www.palloliitto.fi/harrastaminen/turvallinen-harrastaminen/whistleblower>

Non sei solo/Et ole yksin chat, servizio messaggi e numero di telefono

<https://www.etoyleksin.fi/haluatko-jutella/>

Progetto OUTSPORT:

<https://www.out-sport.eu/wp-content/uploads/2019/11/OUTSPORT-TOOLKIT-EDUCATION-THROUGH-SPORT.pdf>

SAVE Sport Abuse and Violence Elimination:

<https://www.assistitaly.eu/save/> Women's Sport Foundation:

[https://www.womenssportsfoundation.org/wp-content/uploads/2016/08/addressing-the-issue-of-physical-and-psychological-abuse-of-athletes-the-foundation-position\\_final.pdf](https://www.womenssportsfoundation.org/wp-content/uploads/2016/08/addressing-the-issue-of-physical-and-psychological-abuse-of-athletes-the-foundation-position_final.pdf)

Progetto Change the Game:

<https://www.changethegame.it/wp-content/uploads/2020/06/Manuale-Informativo-digitale-Educare-alla-consapevolezza-contro-gli-abusi-sessuali-nello-sport.pdf>

UNAR - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri:

<https://www.unar.it/portale/-/l-osservatorio-nazionale-contro-le-discriminazioni-nello-sport-incontro-le-federazioni-sportive>

Governo del Regno Unito:

[https://www.uksport.gov.uk/~/\\_media/files/resources/disturbi\\_alimentari\\_nello\\_sport.pdf](https://www.uksport.gov.uk/~/_media/files/resources/disturbi_alimentari_nello_sport.pdf)